



PERCHE' TELECOM ITALIA SPARKLE SI STA OPPONENDO ALLE RICHIESTE DI PART TIME?

Roma, 29 luglio 2015

Negli ultimi tempi è diventato praticamente impossibile richiedere o rinnovare il part time, uno strumento che il dipendente paga di tasca propria e che non utilizzerebbe se non fosse strettamente necessario. Sono innegabili anche i vantaggi per l'azienda in termini di riduzione dei costi.

Da chi partono queste direttive di rifiuto sistematico?

Dai diretti responsabili?

Da People Value? Dal Gruppo?

Il part time, per quanto discrezionale, non consente a nessuno di mortificare, con un rifiuto immotivato, quei lavoratori che sono costretti a richiederlo per meglio conciliare i tempi e le esigenze casa/lavoro.

Questo inspiegabile atteggiamento è particolarmente discriminatorio per le colleghe che rappresentano la stragrande maggioranza del totale dei richiedenti.



Ricordiamo che attraverso l'attuazione del "**Progetto Direzione Donna**" attivo dal 2011, Telecom Italia si impegna a creare "*attraverso programmi di bilanciamento vita lavoro una maggiore serenità di gestione della propria vita privata e quindi una maggiore produttività sul lavoro*".

Vi invitiamo pertanto al recupero di quel senso di responsabilità che su questo argomento si è smarrito, sbloccando rapidamente queste richieste, alcune in scadenza a fine luglio.

Daniela Cortese e Francesco Perelli
RSU-RLS T.I. Sparkle
USB Lavoro Privato – Settore Telecomunicazioni